

## È partito l'hot spot tamponi rapidi a Cuveglio

**Pubblicato:** Giovedì 18 Febbraio 2021



**Associazioni e volontari in campo, i medici e l'amministrazione comunale: tutto per dare la possibilità di far partire il servizio di tamponi rapidi a "Santa Maria",** che in epoca precovid era uno spazio in fregio alla statale per feste e ritrovi mangerecci, oggi in piena pandemia serve da punto di arrivo per gli utenti che necessitano di tampone rapido.

**Ma attenzione: è un servizio destinato ad accogliere cittadini che possiedono una prescrizione medica.**

**Non è dunque un "fai da te":** l'esame avviene solo dietro prescrizione del medico curante. «Sul posto è presente una "scheda paziente" che accompagna l'arrivo della persona a cui viene fatto il test», spiega il sindaco **Francesco Paglia**.

«Poi, nell'attesa di avere l'esito, è possibile aspettare in auto il risultato, che arriva una decina di minuti dopo. Oppure si può lasciare la postazione e ricevere l'esito via sms o attraverso comunicazioni che giungono all'utente sul telefono».

**Sul fronte dei contagi Cuveglio è stata nella giornata di mercoledì al cento dell'attenzione per notizie che hanno riguardato l'impennata di contagi.**

«C'è stato, sì, un incremento di contagi in pese, ma che è stato graduale: **i 21 positivi non sono riferiti a un solo giorno!**», ha spiegato **Paglia**, «ma si riferiscono a un dato in crescita che vede dall'inizio del

mese, quindi oltre due settimane fa, il passaggio da 6 positivi del primo febbraio ai 21 di oggi: c'è stata sì una crescita, ma parlerei di incremento e non di esplosione dei casi».

### **Leggi anche**

- **Cuviglio** – A Cuveglio casi covid in aumento: dai 3 di inizio mese sono già arrivati a 20

**Intanto nella postazione di Santa Maria attorno alle 15 di giovedì già le prime auto erano arrivate,** con personale della protezione civile che gestiva gli accessi.

«È stato possibile allestire questo punto per i test solo grazie a uno sforzo organizzativo da parte di tutti: l'amministrazione, ma soprattutto i medici che hanno aderito a titolo di volontariato, e al personale della **protezione civile e agli iscritti della Proloco** che si sono messi a disposizione per curare i minimi particolari dell'operazione. Se dovessero implementarsi le attività ci sono anche altre associazioni pronte a muoversi, come gli alpini», conclude il sindaco Paglia.

di ac [andrea.camurani@varesenews.it](mailto:andrea.camurani@varesenews.it)